



Cerca in archivio

Cerca



Notizie dal Mondo Notizie dall'Italia Le Aviosuperfici Associazioni Paracadutismo Politica

Notizie dal Mondo

Home >> News - Notizie dal Mondo >> Articolo



Sorveglianza digitale



Cina, Occidente e modelli ibridi a confronto: un continuum globale con modelli differenti per governance, responsabilità e trasparenza
16-01-2026 - Cina: sorveglianza statale integrata

Il modello cinese è centralizzato, verticale e preventivo. Stato, apparato di sicurezza e imprese tecnologiche operano in simbiosi strutturale. Aziende come Tiandy Digital Technology sviluppano soluzioni pensate fin dall'origine per controllo di massa, identificazione predittiva del dissenso, integrazione tra dati civili, di polizia e militari. La sorveglianza è parte della governance, non un'eccezione.

Stati Uniti: sorveglianza privatizzata • Five Eyes

Negli USA la sorveglianza è decentrata e in larga parte privatizzata: Big Tech, contractor della difesa e agenzie federali; cooperazione intelligence tramite Five Eyes (USA, UK, Canada, Australia, Nuova Zelanda). Qui il controllo non è totalizzante, ma diffuso e opaco con raccolta massiva di dati, uso estensivo di metadati e forte dipendenza da attori privati. La differenza con la Cina non è tecnologica, ma giuridica e narrativa.

Unione Europea: GDPR vs. realtà operative

L'UE rappresenta il caso più contraddittorio: da un lato il GDPR, standard globale di tutela dei dati, mentre dall'altro strumenti come Frontex, l'uso di spyware come Pegasus e un ruolo non marginale nell'export di tecnologie dual-use. L'Europa difende i diritti internamente, ma spesso li relativizza esternamente.

Israele: tecnologia dual-use e zona grigia

Israele ha costruito un settore di punta nella sicurezza digitale. Il caso emblematico è NSO Group, simbolo della zona grigia che opera con tecnologie nate per antiterrorismo, esportate a governi autoritari, usate contro oppositori, giornalisti, attivisti. Qui il confine tra sicurezza legittima e repressione è deliberatamente ambiguo.

Modelli ibridi: Turchia, India e altri

Paesi come Turchia e India adottano modelli ibridi quali hardware e software cinesi, piattaforme occidentali, adattamento locale alle esigenze politiche. Il risultato è una sorveglianza modulare, flessibile e difficilmente sanzionabile.

Voci dal campo: testimonianze e posizioni pubbliche

Testimonianze anonime – Iran

"Non ci arrestavano per quello che facevamo, ma per quello che il sistema prevedeva avremmo fatto." – manifestante, Teheran

"La telecamere non servivano a documentare, ma a selezionare." – studente universitario, Shiraz

Queste voci convergono su un punto: la repressione è diventata algoritmica, anticipando il dissenso prima che si organizzi.

Posizioni ufficiali e ONG

Amnesty International e Human Rights Watch parlano di responsabilità condivisa tra Stati e fornitori tecnologici. Access Now chiede una moratoria globale sull'export di spyware e sistemi di sorveglianza avanzata.

Da parte cinese, le dichiarazioni ufficiali insistono su "uso legittimo della tecnologia", "non interferenza negli affari interni", "responsabilità esclusiva degli Stati utilizzatori". Una posizione formalmente coerente, ma che pare politicamente insufficiente.

Scenari futuri: tre traiettorie possibili

Scenario A – Intensificazione dei controlli occidentali con ampliamento delle Entity List, restrizioni su AI, chip, software, rischio di accelerare l'autonomia tecnologica cinese. Probabilità: medio-alta

Effetto collaterale: biforcazione tecnologica globale.

Scenario B – Frammentazione in "sfere di sorveglianza" con blocco occidentale, blocco sino-russo. Paesi non allineati come terreno di competizione. Probabilità: alta

Effetto: fine dell'universalismo digitale.

Scenario C – Standard multilaterali (ONU?) prevedibile codice globale sull'uso dell'AI repressiva, trasparenza sull'export, meccanismi di verifica. Probabilità: bassa, ma non nulla.

Più che una soluzione, sarebbe un argine simbolico.

Conclusione – una chiusura necessaria

Tiananmen non è un ricordo.

È un brevetto in esecuzione.

Il suo codice sorgente è scritto in mandarino, ma viene compilato in ogni lingua del potere: inglese, persiano, ebraico, turco, hindi, europeo burocratico. L'Iran del 2026 non è la Cina del 1989.

Ma condivide lo stesso paradosso: la modernità tecnologica usata per congelare il futuro politico.

La vera domanda non è più chi reprime, ma chi fornisce gli strumenti e chi finge di non vedere.

Notizie dal Mondo

Turismo oscuro dell'Afghanistan...

13-02-2026 - All'ombra delle montagne dell'Hindu Kush si sta verificando un fenomeno inquietante. Mentre le Nazioni...

"Orion 26" esercitazione...

12-02-2026 - Con la più grande esercitazione militare francese dai tempi della Guerra Fredda ci si chiede se l'Europa...

UAV d'attacco Mighty...

11-02-2026 - Nel silenzio operativo che spesso accompagna i programmi più sensibili, all'inizio di febbraio 2026 è emersa...

Elezioni in Giappone

11-02-2026 - Il Partito Liberal Democratico giapponese ha ottenuto una vittoria elettorale di portata storica nelle elezioni...

Technological development...

11-02-2026 - ELT Group, a global leader in Electronic Warfare (EW) systems, and D-Orbit, a pioneering company in the space...

Afghanistan today

09-02-2026 - Today's Afghanistan is not only a country under Taliban rule. It is also a nation that continues to exist...



LE RUBRICHE ONLINE

Donne, resistenza, libertà. Storie di ventuno afgane in lotta per la vita

Ventuno storie di resistenza e dignità: ventuno donne afgane, il cui coraggio è la cui...

"Dominio Globale: Geopolitica e Aerospazio nel Mondo che Cambia"

Si è svolto mercoledì 4 febbraio, presso l'Auditorium di Palazzo Aeronautica, a Roma...

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale"

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale", è il titolo...

Legnano Mette Le Ali 2026

Sabato 14 Febbraio 2026 ore 21, presso la palazzina Associama, largo Medaglie d'Oro 1...

Olimpiadi invernali, in prima linea i volontari alpini

In occasione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il contributo dei volontari...

Nasce il festival 'Velaria'

Celebrare il Mediterraneo come luogo identitario dei popoli, come teatro di scambi commerciali...

Arte Fiera Bologna 2026

L'edizione 2026 di Arte Fiera, in programma a Bologna dal 6 all'8 febbraio, si colloca...

Pierangelo Panozzo



Secondo vertice Italia-Africa: un'ambizione che cerca conferme

Un partenariato non gestito dall'alto, ma che si costruisce anche fisicamente...



BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale

Costruita attorno ai desideri, ai valori e persino alla storia individuale dei...



Settimana Stem, Conferenza a Venezia

"L'intelligenza artificiale sfida delle sfide, acceleratore cognitivo da..."

News	Photoreportage	Istituzioni	Rassegna Stampa	Rubriche	Multimedia
- World news - Dall'Italia - Dalle Aviosuperfici - Associazioni - Paracadutismo - Politica	- Missioni internazionali - Italia - Geopolitica	- Dall'ENAC - Dall'Aeroclub d'Italia - Leggi e Regolamenti		- Turismo in volo - Manifestazioni / Eventi - Recensioni - Storie dimenticate - L'intervista con... - Parliamo di salute - Aeromodellismo - Racconti	- Photogallery - Videogallery

 contatti newsletter pubblicità	 privacy - policy copyright
--	--

© 2003 - 2025 CYBERNAUA InformAction MAGAZINE - Tutti i diritti riservati

agenzia web EGIWEB.it

Testata Giornalistica - Registrazione presso il Tribunale di Velletri n.16/8 settembre 2003. Direttore responsabile Maria Clara Mussa. email: redazione@cybernaua.it

